

# Relazione al Rendiconto 2008

Allegato al rendiconto di gestione 2008, come relazione dell'organo esecutivo



|                                                                                         |     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| PRESENTAZIONE .....                                                                     | 4   |
| NOTA METODOLOGICA.....                                                                  | 5   |
| <i>Caratteristiche generali del documento.....</i>                                      | 6   |
| <i>Quadratura contabile con il rendiconto di gestione .....</i>                         | 8   |
| <i>Calcolo delle spese associate ai servizi erogati e criteri di ribaltamento .....</i> | 8   |
| IDENTITÀ MISSION E VALORI .....                                                         | 11  |
| IL CONSORZIO, LA POPOLAZIONE E IL TERRITORIO .....                                      | 12  |
| <i>Il contesto di riferimento.....</i>                                                  | 12  |
| <i>La Popolazione .....</i>                                                             | 13  |
| <i>Gli organi del consorzio.....</i>                                                    | 16  |
| <i>La Missione e i Valori di riferimento .....</i>                                      | 17  |
| <i>I portatori di interesse.....</i>                                                    | 19  |
| <i>Le strategie del sistema: il Piano di Zona 2006 – 2008 .....</i>                     | 22  |
| LE POLITICHE DELLE RISORSE .....                                                        | 24  |
| LE RISORSE UMANE.....                                                                   | 25  |
| LE RISORSE FINANZIARIE .....                                                            | 36  |
| <i>Le entrate.....</i>                                                                  | 36  |
| <i>Le spese.....</i>                                                                    | 40  |
| LE POLITICHE E I SERVIZI RESI .....                                                     | 43  |
| MINORI E FAMIGLIE .....                                                                 | 44  |
| MISSIONE .....                                                                          | 44  |
| PORTATORI DI INTERESSI DEL PROGRAMMA .....                                              | 45  |
| DOMICILIARITÀ MINORI.....                                                               | 45  |
| RESIDENZIALITÀ MINORI.....                                                              | 49  |
| SOSTEGNO ECONOMICO MINORI E FAMIGLIE.....                                               | 56  |
| ADOZIONI MINORI .....                                                                   | 58  |
| PROMOZIONE DELL'AGIO E PREVENZIONE DEL DISAGIO MINORILE E GIOVANILE.....                | 60  |
| SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'.....                                                       | 64  |
| RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA MINORI E FAMIGLIE .....                                 | 67  |
| DISABILI ED INCLUSIONE SOCIALE .....                                                    | 68  |
| MISSIONE .....                                                                          | 68  |
| PORTATORI DI INTERESSI DEL PROGRAMMA .....                                              | 69  |
| DOMICILIARITÀ DISABILI .....                                                            | 69  |
| CENTRI DIURNI DISABILI.....                                                             | 75  |
| RESIDENZIALITÀ DISABILI .....                                                           | 79  |
| INSERIMENTI LAVORATIVI E SOCIALIZZANTI DISABILI.....                                    | 82  |
| SOSTEGNO ECONOMICO DISABILI .....                                                       | 85  |
| RIEPILOGO FINANZIARIO DISABILI E INCLUSIONE SOCIALE.....                                | 86  |
| ANZIANI E PROMOZIONE SOCIALE .....                                                      | 87  |
| MISSIONE .....                                                                          | 87  |
| PORTATORI DI INTERESSE DEL PROGRAMMA .....                                              | 88  |
| DOMICILIARITÀ ANZIANI.....                                                              | 88  |
| RESIDENZIALITÀ ANZIANI.....                                                             | 95  |
| SOSTEGNO ECONOMICO ANZIANI .....                                                        | 103 |
| RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA ANZIANI E PROMOZIONE SOCIALE.....                       | 104 |
| ADULTI ED INCLUSIONE SOCIALE .....                                                      | 105 |
| MISSIONE .....                                                                          | 105 |
| PORTATORI DI INTERESSI DEL PROGRAMMA .....                                              | 106 |
| DOMICILIARITÀ ADULTI IN DIFFICOLTÀ .....                                                | 107 |
| INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO ECONOMICO ADULTI IN DIFFICOLTÀ' .....                     | 108 |
| SOSTEGNO DELL'INTEGRAZIONE DEGLI STRANIERI .....                                        | 111 |
| RESIDENZIALITÀ ADULTI .....                                                             | 112 |
| RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA ADULTI E INCLUSIONE SOCIALE .....                       | 115 |
| GOVERNANCE E SERVIZI GENERALI .....                                                     | 116 |
| MISSIONE .....                                                                          | 116 |
| PORTATORI DI INTERESSI DEL PROGRAMMA .....                                              | 118 |
| GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA .....                                                     | 119 |

|                                                                                   |            |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------|
| <i>FUNZIONI TRASVERSALI .....</i>                                                 | <i>134</i> |
| <i>COORDINAMENTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE – SERVIZIO DI COMUNITA' .....</i> | <i>137</i> |
| <i>SERVIZI GENERALI E DI SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO DEL CONSORZIO.....</i>         | <i>141</i> |
| <i>SPESE GENERALI PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSORZIO .....</i>                    | <i>141</i> |
| <i>RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA GOVERNANCE E SERVIZI GENERALI .....</i>        | <i>142</i> |

# Presentazione

Il Consorzio Con.I.S.A. presenta per la seconda volta una relazione al rendiconto (applicata ai risultati 2008) raccordata con il piano di zona e con la nuova struttura degli strumenti di pianificazione, programmazione e budgeting adottati dall'Ente, ed in particolare con la RPP, al fine di garantire un' effettiva confrontabilità tra finalità, obiettivi e risultati conseguiti.

In questi anni si sono, infatti, poste le premesse per l'integrazione tra le problematiche inerenti il governo della rete e gli strumenti di programmazione (RPP) e budgeting (PEG) adottati dagli Enti gestori istituzionali, a supporto del governo delle relazioni tra gli attori pubblici e privati coinvolti nelle scelte di programmazione, gestione e valutazione dei servizi socio assistenziali, così come previsto a livello nazionale dalla Lg. 328/00 e per la Regione Piemonte dalla L.r. 1/04.

Tale relazione è il risultato del processo di cambiamento, ma si pone anche l'obiettivo di proseguire il cammino intrapreso, focalizzando l'attenzione sulle logiche e gli strumenti di verifica sistematica dei risultati in termini di qualità e di efficacia delle prestazioni, nonché di valutazione di impatto dell'intero sistema.

Ciò che si è voluto ottenere è una rendicontazione più chiara e comprensibile, finalizzata ad evidenziare con maggiore efficacia le modalità di acquisizione delle risorse da parte del Consorzio e la ricaduta delle proprie attività sul territorio dei comuni consorziati e sugli altri portatori di interesse (*stakeholder*).

A tal fine, le relazioni al rendiconto del 2007 e del 2008 sono state l'occasione per sperimentare un modello di rendicontazione sociale, quale primo passo per lo sviluppo di un percorso che condurrà alla futura redazione di un bilancio sociale che recepisca le indicazioni fornite dalla D.p.c.m. 17/02/06 e dalle Linee guida per la rendicontazione sociale negli Enti Locali dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità negli enti locali del 7/06/07.

La rendicontazione sociale, rappresenta una novità per il Consorzio, ma si colloca in un percorso di trasparenza e coinvolgimento dei portatori di interessi avviato già da diversi anni con la carta dei servizi, il piano di zona e il miglioramento degli strumenti di programmazione interna.

Gli elementi portanti che caratterizzano la nostra relazione al rendiconto 2008, infatti, sono:

- il forte collegamento con le politiche definite in sede di programmazione (in particolare con il piano di zona 2006 – 2008);
- un forte orientamento ai portatori di interessi: i cittadini e gli utenti dei servizi, innanzitutto, i comuni consorziati, l'ASL, il terzo settore, il volontariato e tutti gli altri attori rilevanti delle politiche sociali del territorio.

Ciò ha richiesto la definizione:

- delle aree di rendicontazione sociale e del loro raccordo con il Piano di zona;
- dei portatori di interesse (*stakeholder*) e della loro mappatura;

Altra scelta, nell'ottica della trasparenza e della veridicità, è stata quella di fornire nell'allegato finale i dati dettagliati sugli utenti seguiti per ciascun servizio del Consorzio e sulla spesa per i servizi di ogni Comune, arrivando a calcolare la spesa del Consorzio per ogni cittadino di ogni Comune, garantendo il raccordo tra quanto illustrato all'interno della relazione al rendiconto e la spesa attribuibile a ciascun Ente consorziato.

I risultati rendicontati per il 2008 fanno riferimento soprattutto alla sfera di azione del Consorzio, Ente titolare dei servizi sociali sulla base della delega ricevuta dai Comuni del territorio. Tuttavia l'obiettivo futuro dovrebbe essere quello di giungere ad una rappresentazione complessiva dell'azione coordinata di tutti gli Enti pubblici e privati del territorio, per andare a comprendere tutta la sfera dei servizi alla persona.

Si tratta di un obiettivo molto ambizioso, soprattutto per una realtà ampia e variegata come la nostra. Il suo raggiungimento sarà possibile solo grazie alla collaborazione di tutti gli Enti coinvolti e comporterà uno sviluppo graduale, a partire dai Comuni del territorio.

Un percorso sicuramente impegnativo, ma anche una sfida affascinante, che ci condurrebbe ad una maggiore trasparenza e condivisione, e quindi anche ad un modo nuovo e migliore di lavorare sul territorio, del quale beneficerebbe l'intera comunità.

**Il Presidente**

# Nota metodologica

La relazione al rendiconto 2008 del Con.I.S.A., è il frutto di un percorso che risponde a due esigenze di fondo:

1) *Sperimentare una prima forma di rendicontazione sociale, definendo una relazione che presenti i requisiti di struttura e di contenuto previsti dalle Linee guida per la rendicontazione sociale negli Enti Locali dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità negli enti locali del 7/06/07.*

A tal fine, il documento è stato redatto garantendone la coerenza con le indicazioni fornite dalle Linee guida, con riferimento ai seguenti aspetti:

- contenuti fondamentali del documento, compatibilmente con l'attuale livello di sviluppo dei sistemi informativi dell'Ente;
- processo di definizione, con l'esclusione dei passaggi che richiedono il coinvolgimento diretto oppure la comunicazione ai portatori di interessi (*stakeholder*).

2) *garantire una progressiva integrazione tra il Piano di Zona, e gli strumenti di pianificazione, programmazione e rendicontazione del Consorzio.*

Tale relazione rappresenta la naturale prosecuzione del cammino intrapreso con la RPP 2007-2009, il cui elemento centrale è costituito dal raccordo tra la struttura dei tavoli tematici del Piano di Zona e la struttura dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica.

È proprio da questo lavoro iniziale, che ha comportato non poche difficoltà nel recupero e nella disaggregazione di alcune informazioni (al fine di renderle rappresentabili nella nuova struttura di programmi delineata), che si è stati in grado di costruire, a partire dal 2007, una prima base di rendicontazione dei risultati in rapporto agli ambiti strategici delineati nel Piano di Zona e nei futuri strumenti di programmazione dell'ente (Figura 1 e Figura 2).

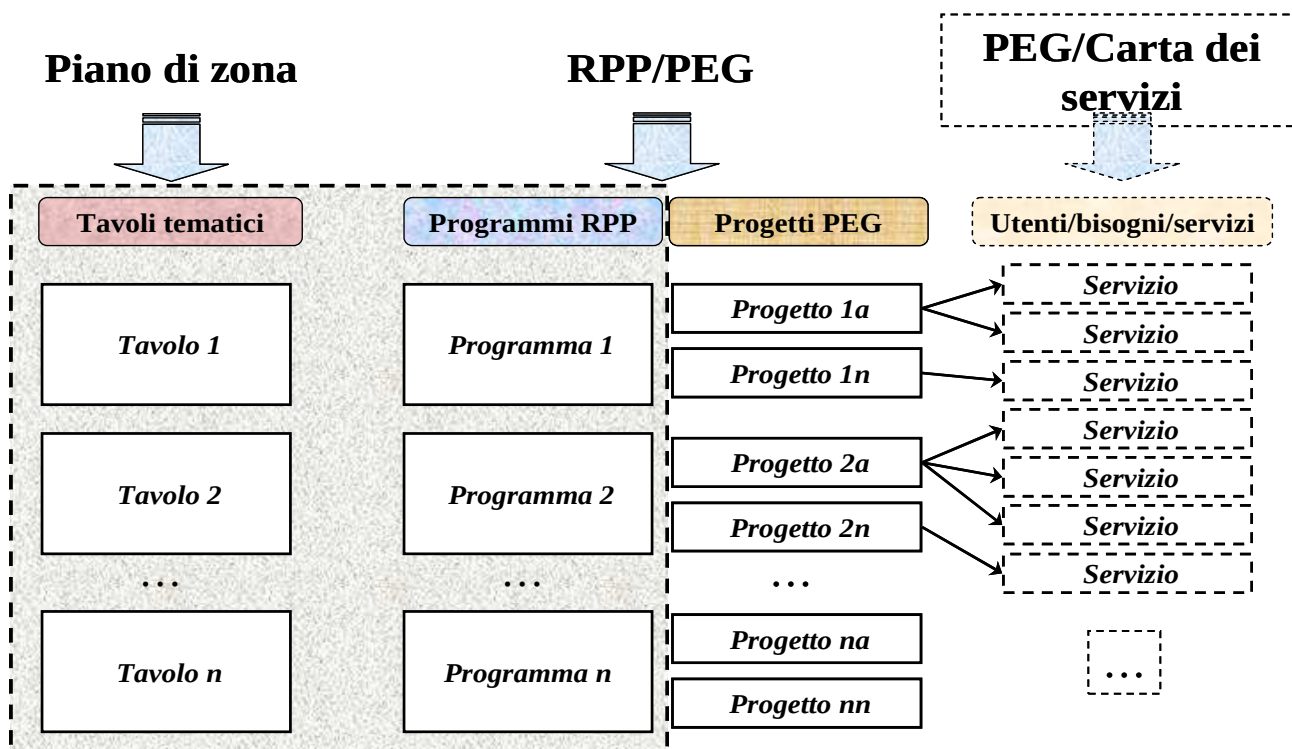


Figura 1.- Il raccordo con il Piano di zona

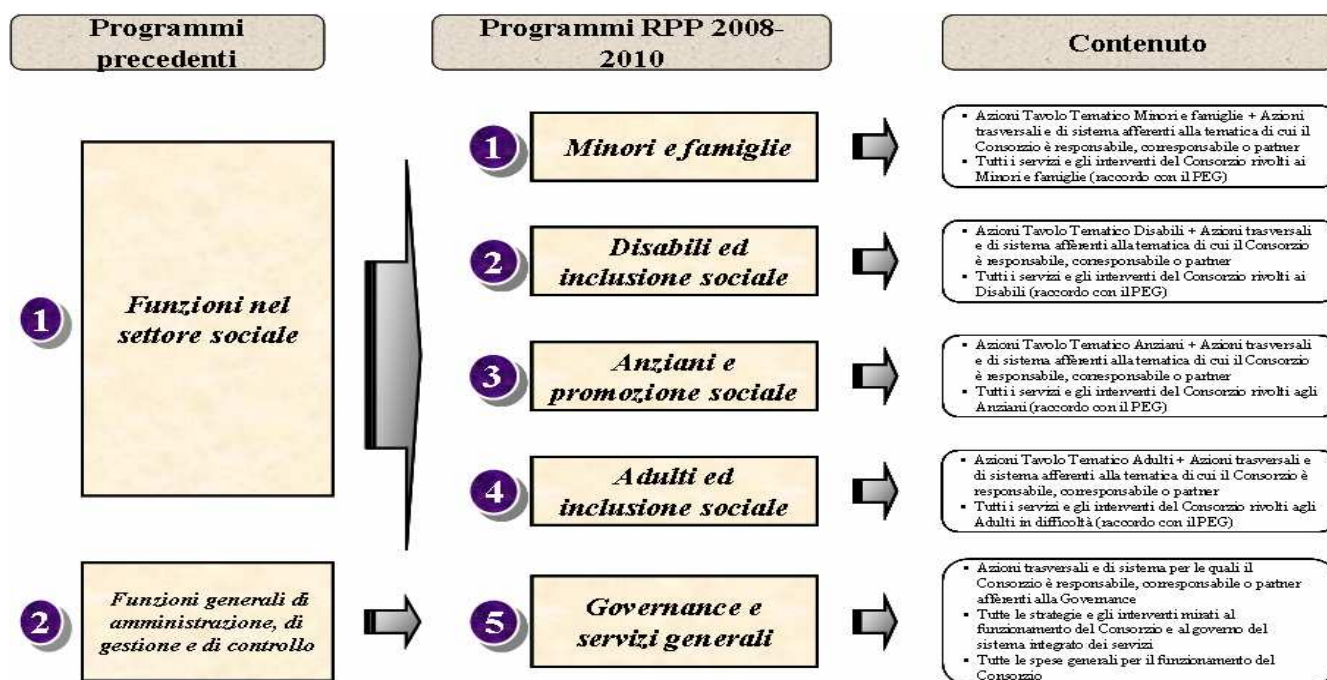


Figura 2.- I programmi RPP 2008-2010

## Caratteristiche generali del documento

La relazione al rendiconto 2008 è strutturata in 3 sezioni:

- Sez. 1: *Identità, missione e valori*: presenta il quadro generale di riferimento per l'azione del Consorzio nell'esercizio oggetto di rendicontazione. Oltre a dati inerenti la popolazione, il territorio e gli organi del consorzio, vengono esplicitati:
  - la missione e i valori di riferimento perseguiti dal Consorzio. La prima rappresenta la modalità con la quale gli organi interpretano il ruolo istituzionale dell'Ente all'interno della comunità locale e, dunque, l'elemento peculiare che lo contraddistingue rispetto alle altre amministrazioni. I valori riflettono la cultura dell'Ente e guidano il comportamento delle persone che vi operano<sup>1</sup>;
  - i portatori di interessi del Consorzio, intesi quali "gruppi o individui che possono influenzare o essere influenzati dagli obiettivi dell'organizzazione" (Freeman, 1984), ossia l'insieme delle categorie di soggetti pubblici e privati che entrano in relazione con l'Ente per lo sviluppo e la gestione del sistema integrato di servizi ed interventi sociali. Per ciascuna categoria generale sono state evidenziate le relazioni di responsabilità (accountability) intercorrenti tra di essi e il Consorzio ed è stata fornita un'ulteriore segmentazione in una o più categorie specifiche, utili a qualificare con maggiore dettaglio e completezza l'analisi.
  - le strategie del sistema: il piano di zona 2006 – 2008. Viene evidenziata la sintesi delle azioni per ciascun ambito di intervento dei programmi e per i relativi progetti.
- Sez. 2: *Le politiche delle risorse*: presenta la rendicontazione inerente le principali risorse a disposizione del Consorzio per l'attuazione delle proprie finalità:
  - le risorse umane e l'organizzazione, dove vengono esplicitate informazioni circa le variabili più significative inerenti la gestione del personale e i suoi riflessi sull'assetto organizzativo (es. formazione, sicurezza, ecc.);
  - le risorse finanziarie, comprendenti un'analisi delle principali dinamiche inerenti l'andamento dell'entrata e della spesa del Consorzio e la riclassificazione del bilancio per natura e per aree di rendicontazione (Programmi RPP);
- Sez. 3: *Le politiche e i servizi resi*: presenta la rendicontazione dei risultati in rapporto agli obiettivi per ciascuna delle aree di rendicontazione che, come detto, sono state raccordate alla

<sup>1</sup> Punti 19 e 20 Linee Guida Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali.

struttura dei tavoli tematici del Piano di Zona e alla RPP 2008 – 2010<sup>2</sup>. Per ogni area di rendicontazione sono esplicitati:

- Missione;
- Portatori di interesse;

La missione, articolata per ciascun progetto ricompreso nel programma, esprime le finalità di fondo dell'Ente in coerenza con le disposizioni normative e con gli ideali, i valori e le aspirazioni assunti a base dell'azione amministrativa

I portatori di interesse sono stati articolati per ciascun programma, individuando per ciascuna categoria generale (es. "Terzo settore e altri soggetti privati") il relativo livello di dettaglio (es. "Cooperative sociali, patronati, fondazioni, ecc.").

Successivamente, si procede all'analisi di dettaglio dei progetti ricompresi nel programma, illustrando per ciascuno di essi:

- Riferimento alle azioni del piano di zona;
- Obiettivi e finalità perseguiti;
- Attività ed interventi realizzati;
- Risorse impiegate.

Il riferimento alle azioni del Piano di Zona fornisce illustrazione di tutti le azioni riconducibili a ciascun progetto, con l'indicazione del ruolo del Consorzio (responsabile, corresponsabile, partner). In tal modo viene garantita l'integrazione tra il Piano di Zona, i documenti di pianificazione, programmazione e rendicontazione, ponendo le basi per:

1. la corretta individuazione delle finalità (RPP) e degli obiettivi (PEG) funzionali al conseguimento delle suddette azioni di intervento;
2. la completa rendicontazione degli interventi messi in atto per il conseguimento delle suddette azioni e dei risultati conseguiti (Relazione al rendiconto).

Gli obiettivi e le finalità perseguiti esplicitano le modalità di intervento – a presidio dei bisogni – attraverso cui l'Ente intende perseguire la visione, la missione ed i valori che ha assunto a guida della sua azione<sup>3</sup>. Per la loro individuazione sono state prese a riferimento le finalità triennali desumibili dalla Sezione 3 della Relazione previsionale e programmatica, relativamente al programma a cui l'area di rendicontazione è riferita, e il PEG all'interno del quale tale finalità ha rappresentato il punto di partenza per la definizione degli obiettivi annuali.

Chiarite azioni, finalità e obiettivi, si passa successivamente all'illustrazione di tutte le attività e gli interventi posti in essere dal Consorzio per il conseguimento di quanto inizialmente programmato, articolati per servizi erogati all'interno di ciascun progetto.

L'analisi degli interventi realizzati è stata resa possibile anche grazie all'utilizzo di indicatori, sia quantitativi che qualitativi, per lo più extra-contabili, che hanno consentito di fornire informazioni aggiuntive su aspetti non contemplati dalla contabilità, ma fondamentali per valutare i risultati e gli effetti complessivi della gestione.

L'ultima parte inerente le risorse impiegate non si limita a riepilogare gli impegni 2008 per ciascun progetto, ma fornisce un ulteriore livello di dettaglio sui servizi erogati e l'individuazione, per ciascuno di essi del totale degli utenti seguiti.

I risultati e le informazioni oggetto della presente relazione sono riferiti all'esercizio 2008.

I dati utilizzati sono stati rilevati presso i sistemi informativi dell'Ente. In particolare:

- per la rendicontazione dei dati finanziari sono state utilizzate le informazioni ricavabili dal conto del bilancio e, più in generale, dal sistema di contabilità finanziaria del Consorzio. E' stata garantita la quadratura contabile tra le informazioni fornite nella presente relazione e le risultanze contabili del rendiconto di gestione, con le modalità che verranno più specificamente illustrate di seguito;
- i dati relativi alla dotazione organica e agli interventi sul personale sono stati recuperati dagli atti amministrativi relativi alla programmazione del personale, alla definizione della dotazione organica e dal conto annuale del personale;

<sup>2</sup> "La sezione Servizi erogati presenta la rendicontazione delle attività poste in essere dall'ente classificate in macro-aree di intervento rivolte al territorio e alla comunità locale, raccordate con quelle utilizzate per la programmazione.

(...) Il collegamento con i documenti di programmazione consente di limitare l'autoreferenzialità del bilancio sociale, esplicitando il legame esistente tra la rendicontazione e gli impegni assunti in sede di programmazione di mandato, triennale ed annuale." (Punti 39 e 41, Linee guida Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali)

<sup>3</sup> Punto 44, Linee guida Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali.



- per la rendicontazione dei dati relativi all'utenza, si è fatto riferimento alle risultanze del SISA, e ad altri sistemi informativi interni adottati dagli operatori del Consorzio.



Figura 3.- Struttura e contenuto del bilancio sociale (tratto dalle Linee guida dell'Osservatorio del 7/06/07)

## Quadratura contabile con il rendiconto di gestione

La quadratura contabile delle informazioni fornite con i dati del rendiconto di gestione è stata garantita con le seguenti modalità:

- Sez. 2 Le risorse – politiche finanziarie:
  - o Le tabelle che presentano l'analisi dell'evoluzione delle entrate e delle spese presentano una quadratura con il totale delle entrate (titoli I, II, III, IV, V e VI) e il totale delle spese (titoli I, II, III e IV) del conto consuntivo;
- Sez. 3 Le politiche: le tabelle utilizzate nella sezione "le risorse impiegate" per ciascuna area di rendicontazione, sommate al totale delle spese rendicontate nell'area "Amministrazione e spese generali" presentano una quadratura con il totale delle spese dei Titoli I e II del conto del bilancio.

## Calcolo delle spese associate ai servizi erogati e criteri di ribaltamento

Nella sezione 3, per ciascuna area di rendicontazione viene rappresentata l'entità delle risorse finanziarie spese per l'erogazione dei servizi ad essa afferenti.

Ciascun servizio erogato presenta le spese dirette sostenute dal Consorzio per il suo funzionamento, calcolate utilizzando l'ammontare degli impegni al 31 dicembre 2008.

In tal modo si è garantita la quadratura dei dati forniti nella relazione con quelli desumibili dal rendiconto, garantendo così alla stessa il rispetto dei principi di attendibilità e veridicità.

Nella tabella di riepilogo allegata alla relazione, la somma delle spese dirette sui servizi erogati facenti capo ai programmi Anziani, Disabili, Minori e Adulti costituisce la spesa "specificata" totale.

Le spese non direttamente imputabili ai servizi (spese generali di funzionamento, personale, costi sedi) trovano allocazione nel programma "Governance interna ed esterna".

Il calcolo della quota di spesa attribuibile a ciascun Comune e, conseguentemente, la spesa effettiva pro-capite, è stato effettuato considerando sia la spesa specifica sia le spese generali, riassunte nel programma "Governance interna ed esterna", mediante l'utilizzo di specifici criteri di attribuzione, di seguito illustrati.



### Imputazione spesa specifica ai Comuni

L'imputazione delle spese totali di ogni servizio ai singoli Comuni avviene con riferimento a criteri differenti scelti in base alla natura del servizio erogato, riconducibili alle seguenti tipologie:

#### 1) Ammontare impegni per ogni singolo caso.

La spesa totale sul servizio è stata assegnata ad ogni Comune in base all'ammontare degli impegni (31 dicembre 2008) sui singoli casi. Tale criterio è stato utilizzato sui seguenti servizi afferenti all'assistenza economica e all'erogazione di contributi:

| PROGRAMMA | SERVIZI EROGATI                                              |
|-----------|--------------------------------------------------------------|
| Anziani   | Affidamenti di supporto                                      |
| Anziani   | Assegni di servizio                                          |
| Anziani   | Inserimenti diurni                                           |
| Anziani   | Affidamenti residenziali                                     |
| Anziani   | Inserimenti in strutture residenziali                        |
| Anziani   | Anticipi e prestiti                                          |
| Anziani   | Sostegno al reddito                                          |
| Disabili  | Affidamenti di supporto disabili                             |
| Disabili  | Assegni di servizio disabili                                 |
| Disabili  | Affidamenti residenziali disabili                            |
| Disabili  | Inserimenti in strutture residenziali disabili               |
| Disabili  | Borse lavoro                                                 |
| Disabili  | Sostegno al reddito                                          |
| Disabili  | Anticipi e prestiti                                          |
| Minori    | Affidamenti di supporto minori                               |
| Minori    | Affidamenti residenziali minori                              |
| Minori    | Inserimenti in strutture residenziali minori e mamma-bambino |
| Minori    | Sostegno al reddito                                          |
| Minori    | Accesso ai servizi                                           |
| Minori    | Anticipi e prestiti                                          |
| Minori    | Borse lavoro                                                 |
| Minori    | Adozioni minori                                              |
| Adulti    | Affidamenti di supporto adulti                               |
| Adulti    | Sostegno al reddito                                          |
| Adulti    | Anticipi e Prestiti                                          |
| Adulti    | Borse lavoro                                                 |
| Adulti    | Inclusione sociale                                           |
| Adulti    | Inserimenti in strutture residenziali adulti                 |
| Adulti    | Affidamenti residenziali adulti                              |

#### 2) Numero di utenti.

La spesa totale sul servizio è stata assegnata ad ogni Comune in base all'utenza che ha usufruito dello stesso. Tale criterio è stato utilizzato sui seguenti servizi:

| PROGRAMMA | SERVIZI EROGATI                                  |
|-----------|--------------------------------------------------|
| Anziani   | Telesoccorso e teleassistenza                    |
| Anziani   | Accesso ai servizi                               |
| Disabili  | Telesoccorso e teleassistenza disabili           |
| Disabili  | Trasporto per l'accesso ai centri diurni         |
| Disabili  | Interventi di supporto alle famiglie (soggiorni) |
| Disabili  | Accesso ai servizi                               |
| Adulti    | Accesso ai servizi                               |

3) Ore di servizio erogate.

Analogamente al precedente, la spesa totale sul servizio è stata assegnata ad ogni Comune in base alle ore effettivamente erogate sul singolo caso. Tale criterio è stato utilizzato sui seguenti servizi, afferenti l'assistenza domiciliare e l'educativa scolastica e territoriale:

| PROGRAMMA | SERVIZI EROGATI                          |
|-----------|------------------------------------------|
| Anziani   | SAD Anziani                              |
| Disabili  | SAD disabili                             |
| Disabili  | Educativa territoriale disabili          |
| Disabili  | Educativa scolastica disabili sensoriali |
| Minori    | SAD Minori                               |
| Minori    | Educativa territoriale minori            |
| Adulti    | SAD adulti                               |

4) Giornate di presenza nei centri dove vengono erogati i servizi.

La spesa totale sul servizio è stata assegnata ad ogni Comune in base alle giornate di presenza dell'utenza. Tale criterio è stato utilizzato sui seguenti servizi afferenti i centri diurni, i gruppi appartamento e le strutture residenziali a gestione diretta per anziani:

| PROGRAMMA | SERVIZI EROGATI                           |
|-----------|-------------------------------------------|
| Anziani   | Strutture residenziali a gestione diretta |
| Disabili  | Centro socio terapeutico S. Antonino      |
| Disabili  | Centro socio terapeutico di Susa          |
| Disabili  | Centro addestramento disabili             |
| Disabili  | Centro diurno interspazio                 |
| Disabili  | Centro diurno Ponte                       |
| Disabili  | Gruppi appartamento                       |
| Minori    | Centro diurno semiresidenziale            |

5) Popolazione di ogni Comune

Nei casi dove non era possibile l'individuazione di un criterio specifico di imputazione si è proceduto all'assegnazione ad ogni comune in base al numero di abitanti al 31/12/2008. Tale criterio è stato utilizzato sui seguenti servizi:

| PROGRAMMA | SERVIZI EROGATI                                                                |
|-----------|--------------------------------------------------------------------------------|
| Disabili  | Inserimenti lavorativi e socializzanti disabili (Solidali) (spesa di gestione) |
| Minori    | Promozione dell'agio e prevenzione del disagio minorile e giovanile            |
| Minori    | Sportelli scolastici d'ascolto                                                 |
| Minori    | Servizio di sostegno alla genitorialità "Pegaso"                               |
| Minori    | Luogo neutro                                                                   |
| Adulti    | Mediazione culturale                                                           |
| Adulti    | Altri interventi di sostegno all'integrazione degli stranieri                  |

**Imputazione spese generali**

Le spese generali, comprese nel programma "Governance interna ed esterna" sono state assegnate in base alla popolazione di ogni Comune, tranne le spese per personale ed attività del servizio sociale professionale attribuito in base all'incidenza sulla spesa specifica per ogni comune.

**Quota corrisposta dai comuni e spesa pro-capite sostenuta dal consorzio per comune.**

I Comuni consorziati partecipano alle spese sostenute dal Consorzio con una quota per abitante. Sottraendo alla spesa totale (specifica e generale) la quota complessiva corrisposta dai Comuni si ottiene la spesa netta che il Consorzio sostiene per ogni Comune "spesa pro capite sostenuta dal Consorzio per ogni Comune".

# IDENTITÀ MISSION E VALORI

# IL CONSORZIO, LA POPOLAZIONE E IL TERRITORIO

## Il contesto di riferimento

Il Consorzio Con.I.S.A. Valle di Susa, istituito nel gennaio 1997, è un ente pubblico dotato di personalità giuridica e di autonomia gestionale. Ad esso tutti i Comuni dell'Alta Valle (ad eccezione del Comune di Sestriere) e della Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, oltre al Comune di Buttigliera Alta, hanno affidato il compito di promuovere e realizzare la gestione associata, sul territorio di loro competenza, del Sistema Integrato di Interventi e Servizi sociali. I comuni consorziati sono 37.



Nei lavori del Piano di Zona i Comuni sono stati convenzionalmente aggregati in 4 Aree geografiche maggiormente omogenee per caratteristiche morfologiche e socio economiche (Tab. 1).

| COMUNI CONSORZIATI |                   |                       |                         |
|--------------------|-------------------|-----------------------|-------------------------|
| AREA 1             | AREA 2            | AREA 3                | AREA 4                  |
| Bardonecchia       | Bruzolo           | Borgone Susa          | Alghese                 |
| Cesana             | Bussoleno         | Caprie                | Avigliana               |
| Chiomonte          | Chianocco         | Chiusa s. Michele     | Buttigliera Alta        |
| Claviere           | Mattie            | Condove               | Caselette               |
| Exilles            | Meana di Susa     | S. Didero             | Rubiana                 |
| Giaglione          | Mompalero         | Sant'Antonino di Susa | Sant'Ambrogio di Torino |
| Gravere            | Moncenisio        | Vaie                  | Villar Dora             |
| Oulx               | Novalesa          | Villar Focchiardo     |                         |
| Salbertrand        | S. Giorio di Susa |                       |                         |
| Sauze di Cesana    | Susa              |                       |                         |
| Sauze d'Oulx       | Venaus            |                       |                         |

Tabella 1 - Aree geografiche del territorio del Consorzio Conisa

## La Popolazione

I dati sulla popolazione complessiva (Tab. 2) evidenziano un costante incremento del numero di residenti nel territorio del Consorzio: dal 1991 al 2008 la popolazione è cresciuta del 12,05%.

| Area                     | 1991          | 2001          | 2003          | 2004          | 2005          | 2006          | 2007          | 2008          |
|--------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| <b>Area 1</b>            | 10.634        | 11.136        | 11.406        | 11.605        | 11.773        | 11.893        | 12.111        | 12.222        |
| <b>Area 2</b>            | 20.813        | 20.836        | 21.129        | 21.283        | 21.217        | 21.269        | 21.514        | 21.618        |
| <b>Area 3</b>            | 17.033        | 17.931        | 18.289        | 18.444        | 18.479        | 18.669        | 19.106        | 19.275        |
| <b>Area 4</b>            | 32.304        | 34.964        | 35.971        | 36.482        | 36.990        | 37.303        | 37.780        | 38.140        |
| <b>Totale Con.I.S.A.</b> | <b>80.784</b> | <b>84.867</b> | <b>86.795</b> | <b>87.814</b> | <b>88.459</b> | <b>89.134</b> | <b>90.511</b> | <b>91.255</b> |
| <b>Δ%</b>                |               | <b>4,7%</b>   | <b>2,4%</b>   | <b>1,7%</b>   | <b>1,4%</b>   | <b>1,0%</b>   | <b>1,9%</b>   | <b>0,83%</b>  |

**Tabella 2 - L'evoluzione della popolazione sul territorio**

*Nota: per gli anni 1991 e 2001 Fonte Regione ISTAT dati del censimento, per gli anni dal 2003 al 2007 Fonte BDD, per l'anno 2008 Fonte ASL-Comuni.*

Con riferimento in particolare al triennio 2006-2008, la popolazione risulta essere in progressiva crescita: in 3 anni si è avuto un aumento di 2.121 unità pari al 2,38%. I Comuni che sono cresciuti in misura più rilevante sono collocati nella Bassa e Media Valle. Nella tab. 3 è evidenziato il dettaglio per Comune.

| COMUNE            | 2006   | 2007   | 2008   | VARIAZIONE IN % |
|-------------------|--------|--------|--------|-----------------|
| Almese            | 6.104  | 6.183  | 6.292  | 3,08%           |
| Avigliana         | 11.984 | 12.162 | 12.183 | 1,66%           |
| Bardonecchia      | 3.063  | 3.117  | 3.195  | 4,31%           |
| Borgone Susa      | 2.337  | 2.359  | 2.372  | 1,50%           |
| Bruzolo           | 1.463  | 1.489  | 1.528  | 4,44%           |
| Bussoleno         | 6.604  | 6.644  | 6.597  | -0,10%          |
| Buttiglieria Alta | 6.525  | 6.540  | 6.574  | 0,75%           |
| Caprie            | 2.022  | 2.084  | 2.115  | 4,60%           |
| Caselle           | 2.749  | 2.796  | 2.844  | 3,45%           |
| Cesana            | 1.048  | 1.055  | 1.041  | -0,67%          |
| Chianocco         | 1.655  | 1.668  | 1.682  | 1,63%           |
| Chiomonte         | 1.002  | 990    | 977    | -2,59%          |
| Chiusa S. Michele | 1.572  | 1.645  | 1.687  | 7,31%           |
| Claviere          | 192    | 196    | 207    | 7,81%           |
| Condove           | 4584   | 4.664  | 4.672  | 1,92%           |
| Exilles           | 276    | 278    | 272    | -1,45%          |
| Giaglione         | 669    | 657    | 656    | -1,94%          |
| Gravere           | 757    | 735    | 738    | -2,51%          |
| Mattie            | 714    | 724    | 749    | 4,90%           |
| Meana di Susa     | 914    | 931    | 932    | 1,97%           |
| Mompantero        | 671    | 681    | 678    | 1,04%           |
| Moncenisio        | 46     | 45     | 45     | -2,17%          |
| Novalesa          | 545    | 566    | 575    | 5,50%           |
| Oulx              | 2.969  | 3.119  | 3.170  | 6,77%           |
| Rubiana           | 2.312  | 2.365  | 2.396  | 3,63%           |

| COMUNE                  | 2006          | 2007          | 2008          | VARIAZIONE IN % |
|-------------------------|---------------|---------------|---------------|-----------------|
| S. Didero               | 533           | 571           | 579           | 8,63%           |
| S. Giorio di Susa       | 1.013         | 1.052         | 1.057         | 4,34%           |
| Salbertrand             | 534           | 567           | 561           | 5,06%           |
| Sant'Ambrogio di Torino | 4.677         | 4.735         | 4.816         | 2,97%           |
| Sant'Antonino di Susa   | 4158          | 4.261         | 4.307         | 3,58%           |
| Sauze di Cesana         | 222           | 240           | 235           | 5,85%           |
| Sauze d'Oulx            | 1.163         | 1.157         | 1.170         | 0,60%           |
| Susa                    | 6.680         | 6.746         | 6.806         | 1,89%           |
| Vaie                    | 1.432         | 1.478         | 1.498         | 4,61%           |
| Venaus                  | 962           | 968           | 969           | 0,73%           |
| Villar Dora             | 2.952         | 2.999         | 3.035         | 2,81%           |
| Villar Focchiardo       | 2031          | 2.044         | 2.045         | 0,69%           |
| <b>TOTALE</b>           | <b>89.134</b> | <b>90.511</b> | <b>91.255</b> | <b>2,38%</b>    |

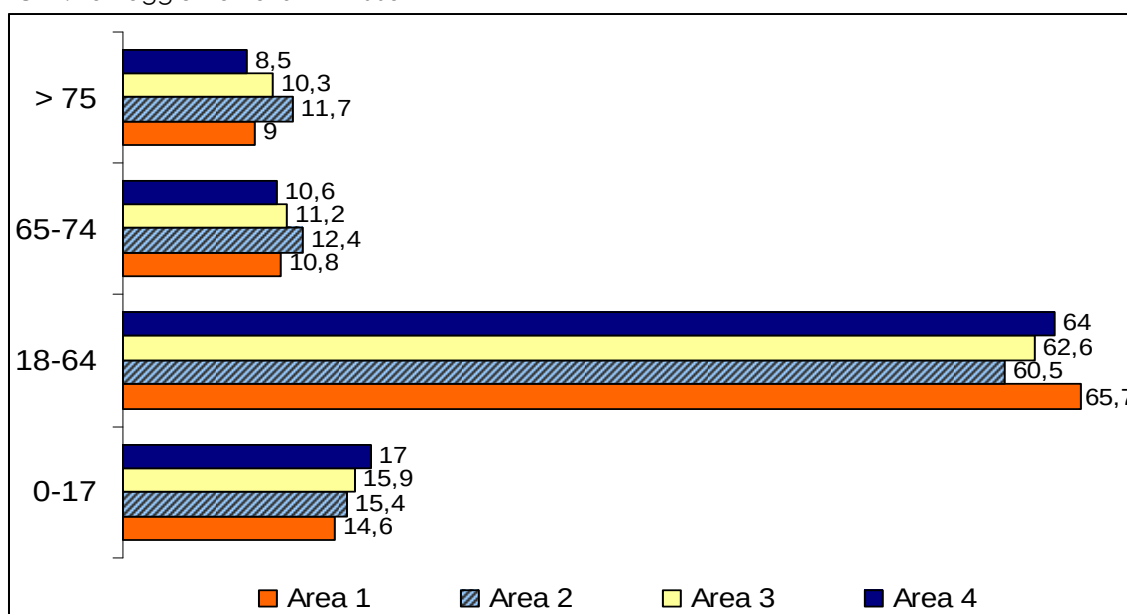
**Tabella 3 - La popolazione per Comune**

Attualmente si misura una prevalenza dei decessi sulle nascite; tale dato indica che la crescita complessiva della popolazione è da attribuirsi principalmente a movimenti migratori. Inoltre le classi anziane "pesano" maggiormente rispetto a quelle giovani: nel 2008 il 20,9% delle persone aveva più di 65 anni, il 16,1% un'età inferiore ai 18, mentre quelle con un'età compresa tra i 18 ed i 64 anni rappresentavano il 63,1% (Tab. 4)

| Aree                     | Popolazione totale | Minori 0-17  | Adulti 18-64 | Anziani 65-74 | Anziani ≥ 75 | Tot. Anziani ≥ 65 |
|--------------------------|--------------------|--------------|--------------|---------------|--------------|-------------------|
| Area 1                   | 12.222             | 14,6%        | 65,7%        | 10,8%         | 9,0%         | 19,8%             |
| Area 2                   | 21.618             | 15,4%        | 60,5%        | 12,4%         | 11,7%        | 24,1%             |
| Area 3                   | 19.275             | 15,9%        | 62,6%        | 11,2%         | 10,3%        | 21,5%             |
| Area 4                   | 38.140             | 17,0%        | 64,0%        | 10,6%         | 8,5%         | 19,1%             |
| <b>Totale Con.I.S.A.</b> | <b>91.255</b>      | <b>16,1%</b> | <b>63,1%</b> | <b>11,2%</b>  | <b>9,7%</b>  | <b>20,9%</b>      |

**Tabella 4 - Popolazione per fasce d'età**

NOTA: Dati aggiornati al 31-12 2008



**Figura 4 - % di composizione della popolazione per fasce d'età**

### **L'Alta Valle di Susa (Area 1)**

A differenza di altre valli Piemontesi, negli ultimi decenni la popolazione in Alta Valle Susa non ha fatto registrare complessivamente alcuna contrazione. Infatti, nonostante i cambiamenti socio-economici che hanno portato un'economia prevalentemente agricola a trasformarsi in un sistema economico a vocazione turistica, la presenza di una elevata offerta di lavoro, prevalentemente stagionale, consente ancora adesso una leggera ma continua migrazione da Torino verso l'Alta Valle Susa.

L'attività economica prevalente è rappresentata dal turismo stagionale (invernale ed estivo), che occupa circa il 50% della popolazione attiva; i settori commerciale e alberghiero rappresentano circa il 50% delle imprese operanti nel territorio della comunità Montana Alta Val di Susa.

### **La Media e Bassa Valle di Susa (Aree 2,3,4)**

La Media e Bassa Valle è fortemente caratterizzata dalla produzione manifatturiera ancorata ai due settori fondamentali che hanno caratterizzato storicamente il suo sviluppo: il settore siderurgico-meccanico e indotto auto e quello elettromeccanico. Le tradizionali specializzazioni manifatturiere (tessile ed elettrica) hanno vissuto negli anni una disgregazione progressiva e di esse restano tracce in pochi impianti di medio-grande dimensione.

L'alta densità degli insediamenti residenziali e industriali limita lo spazio dedicato alle produzioni agricole, che sono rappresentate da vigneti, frutteti e nocioleti. A quote più elevate l'abbandono della montagna ha provocato l'aumento della superficie a bosco, con una diminuzione della biodiversità, la scomparsa di alcune varietà arboree coltivate e la trasformazione del bosco antropizzato. L'andamento del comparto agricolo riflette simmetricamente l'andamento del comparto zootecnico ed è fortemente negativo in tutte le aree.

Il settore terziario rappresenta un completamento importante e non ancora sufficientemente valorizzato dei processi produttivi in Valle. Nel territorio il commercio negli ultimi anni è diventato il settore prevalente del terziario sia come numerosità delle unità locali, che come numero di addetti impegnati nel settore.

### **La presenza dell'immigrazione straniera**

Fin dal 1995 il territorio della Valle di Susa, corrispondente all'allora ex USSL 36, è stato individuato dall'Osservatorio Provinciale per l'Immigrazione extracomunitaria quale ambito che registrava la presenza del più alto numero di cittadini immigrati, anagraficamente residenti e quindi regolari di tutte le ex UU.SS.SS.LL della Provincia di Torino.

La consistenza degli stranieri in Valle è sicuramente più numerosa perché è rappresentata anche da soggetti non residenti ma presenti sul territorio, sia regolari che irregolari.

Si può rilevare come la distribuzione della popolazione extracomunitaria non sia omogenea sui diversi Comuni, infatti nel corso degli anni si è evidenziato un progressivo "alleggerimento" dei Comuni dell'area metropolitana (prima cintura di Torino) a favore dei Comuni dell'area extrametropolitana.

Si fornisce a questo proposito la seguente tabella in cui è indicato il numero dei cittadini extracomunitari, residenti nei diversi Comuni al 31/12 degli anni 2000 e dal 2003 al 2007.

**Cittadini extracomunitari residenti nel territorio del Con.I.S.A. Anni 2000-03-04-05-06-07**

| COMUNE          | 2000 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2007 <sup>4</sup> |
|-----------------|------|------|------|------|------|------|-------------------|
| Bardonecchia    | 69   | 98   | 109  | 118  | 124  | 114  | 193               |
| Cesana Torinese | 17   | 37   | 41   | 48   | 49   | 30   | 59                |
| Chiomonte       | 23   | 36   | 40   | 40   | 38   | 31   | 42                |
| Claviere        | 1    | 7    | 7    | 7    | 10   | 7    | 10                |
| Exilles         | 0    | 7    | 10   | 8    | 8    | 6    | 6                 |
| Giaglione       | 2    | 1    | 4    | 4    | 3    | 2    | 3                 |
| Gravere         | 7    | 27   | 32   | 39   | 34   | 16   | 24                |
| Oulx            | 50   | 79   | 82   | 109  | 138  | 72   | 196               |

<sup>4</sup> In questa colonna sono stati conteggiati anche i cittadini provenienti da Bulgaria e Romania, seppur ormai comunitari, al fine di rendere possibile il confronto con gli anni precedenti.



|                         |              |              |              |              |              |              |              |
|-------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Salbertrand             | 19           | 37           | 34           | 25           | 33           | 21           | 48           |
| Sauze di Cesana         | 4            | 1            | 4            | 6            | 3            | 0            | 5            |
| Sauze d'Oulx            | 12           | 25           | 25           | 33           | 31           | 16           | 39           |
| <b>Totale Area 1</b>    | <b>204</b>   | <b>355</b>   | <b>388</b>   | <b>437</b>   | <b>471</b>   | <b>315</b>   | <b>625</b>   |
| Bruzolo                 | 11           | 20           | 33           | 41           | 50           | 16           | 56           |
| Bussoleno               | 218          | 297          | 362          | 398          | 443          | 389          | 526          |
| Chianocco               | 9            | 33           | 35           | 39           | 35           | 25           | 45           |
| Mattie                  | 11           | 13           | 13           | 12           | 13           | 10           | 24           |
| Meana di Susa           | 20           | 40           | 37           | 27           | 15           | 29           | 29           |
| Mompantero              | 6            | 12           | 15           | 18           | 15           | 14           | 18           |
| Moncenisio              | 0            | 0            | 1            | 1            | 1            | 1            | 1            |
| Novalesa                | 2            | 9            | 11           | 12           | 14           | 5            | 17           |
| San Giorio di Susa      | 19           | 25           | 28           | 43           | 59           | 35           | 81           |
| Susa                    | 194          | 286          | 322          | 352          | 377          | 384          | 493          |
| Venaus                  | 1            | 2            | 2            | 7            | 9            | 4            | 14           |
| <b>Totale Area 2</b>    | <b>491</b>   | <b>737</b>   | <b>859</b>   | <b>950</b>   | <b>1031</b>  | <b>912</b>   | <b>1.304</b> |
| Borgone Susa            | 34           | 66           | 87           | 81           | 90           | 69           | 136          |
| Caprie                  | 6            | 19           | 36           | 43           | 58           | 28           | 69           |
| Chiusa di San Michele   | 27           | 54           | 59           | 58           | 63           | 41           | 118          |
| Condove                 | 28           | 58           | 70           | 83           | 97           | 51           | 143          |
| San Didero              | 3            | 3            | 6            | 6            | 8            | 7            | 13           |
| Sant'Antonino di Susa   | 83           | 158          | 181          | 195          | 207          | 175          | 269          |
| Vaie                    | 13           | 27           | 24           | 21           | 30           | 22           | 56           |
| Villar Focchiardo       | 29           | 36           | 39           | 43           | 39           | 25           | 61           |
| <b>Totale Area 3</b>    | <b>223</b>   | <b>421</b>   | <b>502</b>   | <b>530</b>   | <b>592</b>   | <b>418</b>   | <b>865</b>   |
| Almese                  | 36           | 113          | 151          | 147          | 159          | 82           | 213          |
| Avigliana               | 193          | 317          | 354          | 373          | 412          | 225          | 562          |
| Buttiglieria Alta       | 50           | 100          | 107          | 122          | 130          | 53           | 179          |
| Caslette                | 18           | 45           | 54           | 56           | 55           | 28           | 86           |
| Rubiana                 | 45           | 91           | 107          | 114          | 131          | 57           | 189          |
| Sant'Ambrogio di Torino | 65           | 123          | 151          | 202          | 241          | 107          | 306          |
| Villar Dora             | 8            | 57           | 64           | 78           | 86           | 39           | 119          |
| <b>Totale Area 4</b>    | <b>415</b>   | <b>846</b>   | <b>988</b>   | <b>1092</b>  | <b>1214</b>  | <b>591</b>   | <b>1.654</b> |
| <b>TOTALE</b>           | <b>1.333</b> | <b>2.359</b> | <b>2.737</b> | <b>3.009</b> | <b>3.308</b> | <b>2.236</b> | <b>4.448</b> |

La totalità. Invece, dei cittadini stranieri (comunitari e non) residenti nel territorio del Con.I.S.A. è pari a **4.814 unità**: è dunque evidente come la presenza di cittadini comunitari sia numericamente non significativa.

## Gli organi del consorzio

Il Consorzio, ai sensi del vigente Statuto, è composto dai seguenti organi:

### Assemblea Consortile

È formata dai Sindaci dei 37 Comuni aderenti al Consorzio, rappresenta la diretta espressione dei Comuni e l'organo competente a determinare l'indirizzo e il controllo politico amministrativo.

### Presidente dell'Assemblea Consortile (Elisio Croce)

È l'organo di raccordo tra l'Assemblea Consortile e il Consiglio di Amministrazione e come tale vigila sulla osservanza da parte del Consiglio di Amministrazione degli indirizzi forniti dall'Assemblea

Consortile per la realizzazione dei programmi ed il conseguimento degli scopi di gestione del Consorzio.

**Consiglio di Amministrazione** (dott.ssa Laura Mussano, dr. Silvio Venuti, cui è subentrato, a far data dal marzo 2008, il Dott. Giuseppe Costa e dott. Emanuele Bellavia)

Viene eletto dall'Assemblea e determina gli indirizzi gestionali, ha funzioni di amministrazione e di controllo dell'attività dell'Ente.

**Presidente del Consiglio di Amministrazione/Legale Rappresentante** (dott.ssa Laura Mussano)

È il presidente del Consorzio, coordina l'attività di indirizzo espressa dall'Assemblea Consortile con quella di governo e di amministrazione e assicura l'unità delle attività del Consorzio.

**Direttore** (dott.ssa Anna Blais)

È l'organo preposto alla gestione delle attività del Consorzio e viene nominato dal Consiglio di Amministrazione. Cura il raggiungimento degli obiettivi, in particolare la realizzazione degli indirizzi programmatici e la gestione economico-finanziaria ed amministrativa dell'Ente secondo principi di efficacia, efficienza ed economicità.

**Segretario** (Dott. Giorgio Guglielmo)

Nominato dall'Assemblea consortile, fornisce un supporto giuridico-amministrativo, assolve alle funzioni di legalità dei procedimenti amministrativi, partecipa alle sedute dell'Assemblea Consortile e del Consiglio di Amministrazione e roga i contratti dell'Ente.

**Revisore** (dott. Angelo Martinotti)

Esercita funzioni di controllo e di vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria del Consorzio.

Il Consorzio si è inoltre dotato di un **Nucleo di Valutazione** cui è stato affidato il controllo di gestione, il controllo strategico e le valutazioni per l'erogazione del fondo incentivante relativo ai dipendenti. Si è dunque scelto di concentrare in capo ad un'unica struttura specializzata tutto il sistema dei controlli interni dell'Ente, con la sola esclusione del controllo di regolarità amministrativa e contabile

## La Missione e i Valori di riferimento

Operare nei servizi sociali non significa solo "fare assistenza" e contrastare il disagio, ma vuol dire anche attivarsi per promuovere lo sviluppo consapevole e responsabile delle persone e della comunità locale.

### MISSIONE:

*Promuovere il benessere delle persone e della comunità locale, dando valore all'accoglienza e all'ascolto dei bisogni e alla sussidiarietà.*

Tale missione presuppone una responsabilità condivisa tra il Consorzio, le altre istituzioni, l'utente, la famiglia e tutti gli altri attori della comunità locale per l'attivazione delle reciproche risorse.

Il Con.I.S.A. "Valle di Susa", in osservanza dei "Principi sull'erogazione dei Servizi Pubblici", ha modellato e personalizzato la propria organizzazione secondo i seguenti valori caratterizzanti:

- **Uguaglianza:** tutti i cittadini hanno il diritto di ricevere la medesima attenzione ed un trattamento adeguato alle singole condizioni personali, senza alcuna distinzione di "razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio economiche" (art. 3 Costituzione), nel rispetto dei Regolamenti del Consorzio che disciplinano la sua attività.
- **Imparzialità:** il Con.I.S.A. è presente con le proprie strutture su tutto il territorio e assicura prestazioni regolari e continue, si impegna a porre tutti i rimedi possibili in caso di interruzione o

irregolare funzionamento di un proprio servizio. Tutta la materia di sua competenza viene trattata in modo obiettivo, giusto e senza alcuna preferenza.

- **Diritto di scelta:** nel rispetto delle norme vigenti e delle esigenze organizzative e funzionali il Con.I.S.A. si pone l'obiettivo di erogare servizi in modo flessibile, senza porre vincoli eccessivamente rigidi o formali a quanti si rivolgono al Servizio.
- **Partecipazione:** il Con. I.S.A. si impegna a semplificare le proprie procedure, limitando ove possibile inutili appesantimenti burocratici ed a fornire a tutti i cittadini informazioni continue e puntuali. Chiunque utilizzi un Servizio del Consorzio ha il diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano e di presentare reclami, istanze e suggerimenti o proposte per migliorare il Servizio.
- **Efficienza ed efficacia:** il Con.I.S.A. eroga i propri servizi nella piena osservanza dei principi di efficienza ed efficacia sia nell'organizzazione sia nell'attuazione dei progetti generali o rivolti al singolo utente, in modo tale da garantire interventi tempestivi e adeguati alle diverse situazioni. Tutti gli operatori del Consorzio si ispirano a principi considerati fondamentali e caratterizzanti l'attività dell'Ente, e più precisamente:
  - rispetto della dignità della persona, della sua unicità ed individualità, del suo diritto alla riservatezza;
  - riconoscimento e valorizzazione del diritto di scelta e di autodeterminazione da parte degli interessati;
  - riconoscimento della centralità della persona quale protagonista del proprio percorso di vita, valorizzazione del ruolo della famiglia quale soggetto primario e ambito di riferimento unitario per gli interventi e i servizi sociali;
  - tutela del minore e del suo diritto di crescere ed essere educato nella sua famiglia di origine (L. 149/01);
  - valorizzazione e sviluppo della domiciliarità quale contesto privilegiato in cui si rafforza l'identità e il senso di appartenenza e nel quale si consolidano i legami affettivi e la vita di relazione;
  - promozione di politiche a carattere universalistico, rivolte alla generalità della popolazione, senza vincoli di appartenenza, organizzate in modo da garantire a tutti i cittadini pari opportunità di fruizione; tali politiche devono mirare ad accompagnare gli individui e le famiglie lungo l'intero percorso della vita, in particolare a sostenere le fragilità, rispondendo ai bisogni che sorgono nel corso della vita quotidiana e nei diversi momenti dell'esistenza, sostenendo e promuovendo le capacità individuali e le reti familiari;
  - sviluppo di comunità locali amichevoli e solidaristiche, ove le persone, le famiglie, le loro organizzazioni esercitino una cittadinanza attiva, promuovano iniziative di auto-mutuo-aiuto che vadano ad arricchire la rete dei servizi, contribuiscano a creare solidarietà sociale diffusa, partecipino alla costruzione di un patto sociale allargato che consenta all'intera comunità di sentirsi investita della responsabilità, seppur condivisa con le Istituzioni, di fornire sostegno e tutela ai propri componenti più deboli;
  - promozione della "sussidiarietà orizzontale", quale strumento di sostegno che valorizza i legami solidaristici e le risorse della società civile permettendo alle formazioni sociali di esprimere al meglio, con piena garanzia di libertà di iniziativa, le diverse e specifiche potenzialità;
  - rimozione delle barriere informative, culturali o fisiche che possano ostacolare la fruizione dei servizi e degli interventi sociali, con particolare attenzione alle persone in condizioni di maggior fragilità;
  - coordinamento ed integrazione dei servizi sociali con gli interventi sanitari, dell'istruzione, della giustizia minorile, nonché con le politiche attive della formazione, del lavoro, della casa, della sicurezza sociale, dei trasporti; particolare attenzione andrà posta alla creazione di maggiori connessioni tra le politiche sociali, che si trovano a rispondere a sempre crescenti bisogni di cura, le politiche del lavoro, che intendono sviluppare opportunità occupazionali e promuovere l'emersione dal lavoro nero e le politiche della formazione, che non possono prescindere dalle nuove necessità che il territorio esprime;
  - valorizzazione del ruolo delle Istituzioni e delle forze sociali nella determinazione degli obiettivi e delle priorità, nella formulazione dei piani programmatici e nella verifica sull'efficacia e sull'efficienza dei Servizi resi;

- promozione di tutte le forme di integrazione tra cittadini di culture diverse.

## I portatori di interesse

In base alle attività gestite dal Consorzio si possono identificare i seguenti portatori di interessi (stakeholder), ossia l'insieme delle categorie di soggetti pubblici e privati che entrano in relazione con l'Ente per lo sviluppo e la gestione del sistema integrato di servizi ed interventi sociali:

- Utenti (minori, disabili, anziani, adulti e tutti gli altri cittadini);
- Personale del Consorzio;
- Organi di rappresentanza e tutela (Assemblea dei comuni)
- Comuni consorziati;
- Comunità montane;
- ASL;
- Provincia;
- Regione;
- Autorità giudiziaria;
- Istituti scolastici e agenzie formative;
- Stato e altri enti pubblici
- Terzo settore e altri soggetti privati;
- Volontariato;
- Altri fornitori
- Sistema bancario e altri finanziatori;

Di seguito vengono evidenziate le relazioni di responsabilità (accountability) intercorrenti tra il Consorzio e ciascuna categoria di portatori di interesse.

Destinatari finali dell'azione del Consorzio sono i cittadini ed in particolare gli *utenti* che usufruiscono dei servizi dello stesso. Nei loro confronti, la responsabilità dell'Ente si focalizza sui **risultati**, ossia sulla qualità delle prestazioni rese e sulla coerenza con le attese dell'utenza. Gli utenti, pertanto, vanno intesi come tutti gli individui che usufruiscono dei servizi e degli interventi dell'Ente, a fronte dei quali, in alcuni casi, pagano tariffe commisurate alle prestazioni ricevute e al reddito di cui dispongono.

Occorre poi non trascurare l'importanza di alcuni portatori di interessi che operano all'interno del Consorzio, con una relazione di **governo interno**. Tra loro figura l'Assemblea dei Comuni, quale organo di rappresentanza e tutela degli interessi dei Comuni consorziati.

Di estrema importanza, sempre nell'ambito del governo interno, è il *personale* del Consorzio, il quale ha interesse al pieno rispetto dei propri diritti di sicurezza, retribuzione, formazione, non discriminazione e alla valorizzazione delle proprie caratteristiche personali e professionali nell'ambiente di lavoro, anche attraverso la partecipazione ai processi decisionali.

Il punto di riferimento primario dell'azione del Consorzio è costituito dai *Comuni consorziati*. Da essi, infatti, riceve il **mandato** ad operare per il governo del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali. E ad essi, pertanto, deve rispondere in merito alla capacità di dare attuazione agli indirizzi di mandato ricevuti.

Dando uno sguardo agli interlocutori esterni, un ruolo sempre più rilevante viene esercitato dai soggetti che entrano nella rete dei servizi e degli interventi sociali, ossia il **policy network**. Tali soggetti condividono con il Consorzio finalità ed obiettivi legati alle diverse aree di intervento. Regione, Provincia, A.S.L., Comunità montane, Scuole, Volontariato ed altre istituzioni pubbliche o private sono componenti attivi del policy network, nel momento in cui partecipano condividendo obiettivi e responsabilità sugli interventi realizzati.

Alcuni soggetti inoltre, come ad esempio il terzo settore e il privato sociale, oltre a partecipare al policy network, forniscono al Consorzio le **risorse** necessarie a garantire l'erogazione dei servizi.

Vi sono poi "*altri fornitori*", che assicurano l'approvvigionamento dei beni e dei servizi di supporto al funzionamento dell'Ente, nonché il *sistema bancario e gli altri finanziatori*. Tali soggetti hanno

interessi quali l'equità e la trasparenza nei criteri di selezione e il rispetto dei tempi di pagamento e delle condizioni di solvibilità dell'ente;

Con particolare riferimento alle modalità con le quali il Consorzio ha destinato le risorse del proprio bilancio, i portatori di interesse possono essere suddivisi in due tipologie:

- **Intermedi:** sono i portatori di interesse che interagiscono direttamente con il Consorzio, e la cui attività è strumentale alla realizzazione degli obiettivi dell'Ente. Le risorse che il Consorzio eroga a tali soggetti affluiscono indirettamente, sotto forma di servizi e prestazioni rese ai portatori di interesse finali.

In questa categoria confluiscono i fornitori, il personale e anche il Consorzio, in quanto alcune voci del bilancio (partite di giro) risultano destinate direttamente all'autofinanziamento dell'Ente e solo in un momento successivo vengono trasferite alla collettività.;

- **Finali:** sono i portatori di interesse verso i quali è finalizzata l'attività del Consorzio. Stakeholder finali sono gli utenti dei servizi e degli interventi sociali.

Ogni categoria generale di portatori di interesse individuata è stata poi segmentata in una o più categorie specifiche, utili a qualificare con maggiore dettaglio e completezza l'analisi.

Il risultato finale e completo della mappatura dei portatori di interessi è rappresentato nella tabella seguente.

| Categorie generali                             | Relazione di accountability   | Tipologia        | Categorie specifiche                                                                                                                                                      |
|------------------------------------------------|-------------------------------|------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Utenti</b>                                  | <b>Risultati</b>              | <b>Finali</b>    | Minori                                                                                                                                                                    |
|                                                |                               |                  | Disabili                                                                                                                                                                  |
|                                                |                               |                  | Anziani                                                                                                                                                                   |
|                                                |                               |                  | Adulti                                                                                                                                                                    |
| <b>Personale</b>                               | <b>Governo interno</b>        | <b>Intermedi</b> | Personale dipendente                                                                                                                                                      |
|                                                |                               |                  | Personale non dipendente (segretario, revisore nucleo di valutazione, ecc.)                                                                                               |
| <b>Organi di rappresentanza e tutela</b>       | <b>Governo interno</b>        | <b>Intermedi</b> | Assemblea dei comuni                                                                                                                                                      |
| <b>Comuni consorziati</b>                      | <b>Mandato</b>                | <b>Intermedi</b> | Area 1                                                                                                                                                                    |
|                                                |                               |                  | Area 2                                                                                                                                                                    |
|                                                |                               |                  | Area 3                                                                                                                                                                    |
|                                                |                               |                  | Area 4                                                                                                                                                                    |
| <b>Comunità Montane</b>                        | <b>Policy network</b>         | <b>Intermedi</b> | Comunità montana Alta Valle di Susa                                                                                                                                       |
|                                                |                               |                  | Comunità montana Bassa Valle di Susa e V.C.                                                                                                                               |
| <b>ASL</b>                                     | <b>Policy network</b>         | <b>Intermedi</b> | Azienda Sanitaria Locale (Distretto sanitario di Susa - DSM 5 A - Sert - RRF – Psicologia dell'età evolutiva – N.P.I. - Riabilitazione psicosociale - Presidi ospedalieri |
| <b>Provincia</b>                               | <b>Policy network</b>         | <b>Intermedi</b> | Provincia di Torino                                                                                                                                                       |
|                                                |                               |                  | Centro per l'impiego                                                                                                                                                      |
| <b>Regione</b>                                 | <b>Policy network</b>         | <b>Intermedi</b> | Regione Piemonte                                                                                                                                                          |
| <b>Autorità giudiziaria</b>                    | <b>Policy network</b>         | <b>Intermedi</b> | Tribunale per i minorenni                                                                                                                                                 |
|                                                |                               |                  | Giudice tutelare                                                                                                                                                          |
|                                                |                               |                  | Altre autorità giudiziarie                                                                                                                                                |
|                                                |                               |                  | Tribunale ordinario                                                                                                                                                       |
| <b>Istituti scolastici e agenzie formative</b> | <b>Policy network</b>         | <b>Intermedi</b> | Istituti scolastici e di formazione professionale                                                                                                                         |
|                                                |                               |                  | Agenzie formative                                                                                                                                                         |
| <b>Stato e altri enti pubblici</b>             | <b>Policy network</b>         | <b>Intermedi</b> | Prefettura                                                                                                                                                                |
|                                                |                               |                  | Questura e forze dell'ordine                                                                                                                                              |
|                                                |                               |                  | Carcere                                                                                                                                                                   |
|                                                |                               |                  | Agenzia territoriale per la casa                                                                                                                                          |
|                                                |                               |                  | Altre istituzioni                                                                                                                                                         |
| <b>Terzo settore e altri soggetti privati</b>  | <b>Risorse/policy network</b> | <b>Intermedi</b> | Cooperative sociali                                                                                                                                                       |
|                                                |                               |                  | Presidi residenziali per anziani (IPAB e privati)                                                                                                                         |
|                                                |                               |                  | Patronati e Sindacati                                                                                                                                                     |
|                                                |                               |                  | Fondazioni                                                                                                                                                                |
|                                                |                               |                  | Aziende, imprese, ditte                                                                                                                                                   |
| <b>Volontariato</b>                            | <b>Policy network</b>         | <b>Intermedi</b> | Altri soggetti privati                                                                                                                                                    |
|                                                |                               |                  | Associazioni, parrocchie e singoli volontari                                                                                                                              |
|                                                |                               |                  | Associazioni sportive, culturali, teatrali e ricreative                                                                                                                   |
| <b>Altri fornitori</b>                         | <b>Risorse</b>                | <b>Intermedi</b> | Famiglie affidatarie, Gruppi Auto Mutuo Aiuto                                                                                                                             |
|                                                |                               |                  | Consulenti e professionisti                                                                                                                                               |
| <b>Sistema bancario ed altri finanziatori</b>  | <b>Risorse</b>                | <b>Intermedi</b> | Altri fornitori                                                                                                                                                           |
|                                                |                               |                  | Fondazioni bancarie                                                                                                                                                       |
|                                                |                               |                  | Cassa Depositi e prestiti e sistema bancario                                                                                                                              |
|                                                |                               |                  | Altri finanziatori                                                                                                                                                        |

Tabella 5 - I portatori di interesse del Con.I.S.A.

## Le strategie del sistema: il piano di zona 2006 – 2008

Il Piano di zona 2006 – 2008 ha definito le strategie di sviluppo delle politiche sociali per il triennio, con l'accordo e l'impegno di tutti i soggetti partecipanti.

Nell'ambito della RPP 2008-2010 sono state individuate 5 macro-aree di intervento (Programmi RPP):

- Minori e famiglie;
- Disabili e inclusione sociale;
- Anziani e promozione sociale;
- Adulti e inclusione sociale;
- Governance.

Per ogni Programma sono state definite più azioni che i soggetti della rete dei servizi sociali si impegnano a realizzare. Le azioni sono 63 alcune delle quali sono ripetute poiché interessano più di un ambito di intervento, così da avere in totale 72 azioni che interessano:

- 11 il programma "Minori e famiglie";
- 16 il programma "Disabili e inclusione sociale";
- 11 il programma "Anziani e promozione sociale";
- 12 il programma "Adulti e inclusione sociale";
- 22 il programma "Governance".

Nella tabella seguente viene evidenziata la sintesi delle azioni per ciascun ambito di intervento dei programmi. In particolare, ad ogni Programma sono collegati uno o più Progetti PEG relativi ad un'area omogenea di bisogni alla quale l'Ente dovrà far fronte mediante l'erogazione di specifici servizi.

Oltre ai Programmi e ai servizi rivolti all'utenza, assumono importanza gli interventi finalizzati a mantenere efficace, efficiente e funzionale l'organizzazione del Consorzio e a sviluppare e governare efficacemente i rapporti con tutte le istituzioni, le organizzazioni e le associazioni del territorio. Si parla perciò di *Governance interna ed esterna*, proprio perché in questa politica rientrano tutte le azioni del piano di zona che hanno carattere trasversale e che sono finalizzate allo sviluppo del sistema integrato dei servizi sociali.

| Programma RPP                     | Progetto                                                                  | Azioni PDZ collegate | Servizi erogati |
|-----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|----------------------|-----------------|
| 1 - Minori e famiglie             | 401 - Domiciliarità minori                                                | 3                    | 4               |
|                                   | 402 - Residenzialità minori                                               | 2                    | 2               |
|                                   | 403 - Sostegno economico minori e famiglie                                | 1                    | 4               |
|                                   | 404 - Adozioni minori                                                     |                      | 1               |
|                                   | 405 - Promozione dell'agio e prevenzione del disagio minorile e giovanile | 4                    | 2               |
|                                   | 409 - Sostegno alla genitorialità                                         | 1                    | 2               |
|                                   |                                                                           |                      |                 |
| 2 - Disabili e inclusione sociale | 301 - Domiciliarità disabili                                              | 6                    | 6               |
|                                   | 302 - Centri diurni disabili                                              | 2                    | 7               |
|                                   | 303 - Residenzialità disabili                                             | 3                    | 3               |
|                                   | 304 - Inserimenti lavorativi e socializzanti disabili                     | 2                    | 2               |
|                                   | 305 - Sostegno economico disabili                                         | 3                    | 3               |
|                                   |                                                                           |                      |                 |
| 3 - Anziani e promozione sociale  | 306 - Domiciliarità anziani                                               | 9                    | 5               |
|                                   | 307 - Residenzialità anziani                                              | 1                    | 3               |
|                                   | 308 - Sostegno economico anziani                                          | 1                    | 3               |
|                                   |                                                                           |                      |                 |
| 4 - Adulti e inclusione sociale   | 406 - Domiciliarità adulti in difficoltà                                  | 3                    | 2               |
|                                   | 407 - Inclusione sociale e sostegno economico adulti in difficoltà        | 4                    | 5               |
|                                   | 408 - Sostegno dell'integrazione degli stranieri                          | 3                    | 2               |
|                                   | 410 - Residenzialità adulti                                               | 2                    | 2               |
|                                   |                                                                           |                      |                 |
| 5 - Governance                    | 101 - Governance interna ed esterna                                       | 13                   | 5               |
|                                   | 102 - Funzioni trasversali                                                | 1                    | 3               |
|                                   | 199 - Attività di supporto area direzione                                 |                      | 2               |
|                                   | 201 - Strumenti di programmazione e rendicontazione economico finanziaria |                      | 2               |
|                                   | 202 - Gestione contabile del bilancio                                     |                      | 4               |
|                                   | 203 - Economato e gestione del patrimonio                                 |                      | 4               |
|                                   | 204 - Segreteria generale e relazioni con il pubblico                     |                      | 5               |
|                                   | 205 - Gestione delle risorse umane                                        |                      | 3               |
|                                   | 299 - Attività di supporto area amministrativa                            |                      | 2               |
|                                   | 411 - Servizio sociale professionale - Servizio sociale di comunità       | 5                    | 1               |
|                                   | 9901 - Organi istituzionali                                               |                      | 1               |
|                                   | 9902 - Spese generali per il personale                                    | 3                    | 3               |
|                                   | 9903 - Spese generali per edifici                                         |                      | 1               |
|                                   | 9904 - Spese generali di funzionamento                                    |                      | 1               |
| Totale                            |                                                                           | 72                   | 95              |

Figura 5 - Azioni del piano di zona e servizi erogati